

## Aggiornamenti bibliografici maggio 2026

Come preannunciato in aprile, ecco la  **rassegna bibliografica recente circa la terapia di gruppo per adulti vittime di Esperienze Sfavorevoli Infantili**.

Ho scelto di focalizzarmi sulle pubblicazioni che si occupano specificamente delle terapie di gruppo, escludendo valutazioni che riguardino *anche* le terapie di gruppo, senza individuarle nel quadro complessivo degli interventi terapeutici per quel target.

La stragrande maggioranza della letteratura si riferisce a donne abusate sessualmente nell'infanzia e/o durante altre fasi della loro vita. Poche sono le pubblicazioni che si riferiscono ad adulti vittime di altre forme di abusi.

Citerò per primo una serie di studi che riguarda un gruppo particolare di queste vittime, in quanto si tratta di interventi terapeutici di gruppo avvenuti all'interno del contesto carcerario. Gli autori confermano in apertura che il tasso di esiti di condotte delinquenti tra le vittime di abuso sessuale è purtroppo alto, e che, come già affermavano rilevazioni statistiche degli anni '70 negli Stati Uniti, nel 50% le giovani a condotta delinquenziale erano sopravvissute ad abusi sessuali. Questo è importante per ribadire l'impatto patogeno di queste esperienze.

Queste terapie di gruppo, cominciate un po' sperimentalmente in contesti più limitati, negli anni si sono moltiplicate dando luogo a plurime esperienze in più situazioni carcerarie e con la possibilità anche di raccogliere gli esiti a distanza di tempo e dando materia per una pluralità di pubblicazioni, quasi tutte di libero accesso.

La prima dell'elenco è stata oggetto di un riassunto esteso, per dare modo di capire meglio i metodi utilizzati. Ne deriva la confortante constatazione che gli 'ingredienti', per così dire, di una terapia di gruppo per questi soggetti sono sempre gli stessi: formazione del gruppo e promozione del supporto tra pari; psicoeducazione sul trauma, sulle sue sequele, sulle modalità di coping; esposizione più o meno diretta (in questo intervento molto marcata) al racconto condiviso dei traumi subiti.

Zielinski MJ, Karlsson ME, Bridges AJ. (2021) "I'm not alone, my story matters": Incarcerated women's perspectives on the impact and acceptability of group psychotherapy involving imaginal exposure to sexual assault memories. *Health Justice*. 30;9(1):25. doi: 10.1186/s40352-021-00148-4. PMID: 34591180; PMCID: PMC8482612. EST survivor, abuso sessuale, terapia di gruppo

Karlsson ME, Zielinski MJ, Bridges AJ. (2020) Replicating outcomes of Survivors Healing from Abuse: Recovery through Exposure (SHARE): A brief exposure-based group treatment for incarcerated survivors of sexual violence. *Psychol Trauma*. Mar;12(3):300-305. doi: 10.1037/tra0000504. Epub 2019 Aug 8. PMID: 31393152; PMCID: PMC7765339. survivor, abuso sessuale, terapia di gruppo

Karlsson ME, Zielinski MJ, Calvert M, Bridges AJ. (2022) Decreases in psychiatric symptoms persist following exposure-based group therapy for sexual violence victimization among incarcerated women. *Psychol Serv*. 19(3):534-540. doi: 10.1037/ser0000570. Epub 2021 Jul 22. PMID: 34292004; PMCID: PMC8782937. survivor, abuso sessuale, terapia di gruppo

Dueweke AR, Higuera DE, Zielinski MJ, Karlsson ME, Bridges AJ. (2022) Does Group Size Matter? Group Size and Symptom Reduction Among Incarcerated Women Receiving Psychotherapy Following Sexual Violence Victimization. *Int J Group Psychother*.;72(1):1-33. doi: 10.1080/00207284.2021.2015601. Epub 2022 Jan 28. PMID: 36249160; PMCID: PMC9555233. survivor, abuso sessuale, terapia di gruppo

Bull, C., Steely-Smith, M., Bossard, M., Karlsson, M. E., Bridges, A. J., & Zielinski, M. J. (2025). To SHARE or not to SHARE: Exploring incarcerated women's decisions about enrolling in exposure-based group therapy. *Psychological Services, 22*(1), 81–91. <https://doi.org/10.1037/ser0000861> survivor, abuso sessuale, terapia di gruppo

Da notare la presenza significativa di pubblicazioni che raccomandano **interventi integrati**, che accanto o all'interno delle tecniche di gruppo basate sugli strumenti sopra descritti, si avvalgono di tecniche corporee, mutuata dallo yoga, dalla terapia sensomotrice, dalle terapie complementari.

Wohl, A., & Kirschen, G. W. (2018). *Betrayal of the body: Group approaches to hypo-sexuality for adult female sufferers of childhood sexual abuse. Journal of Child Sexual Abuse: Research, Treatment, & Program Innovations for Victims, Survivors, & Offenders, 27*(2), 154–160.

<https://doi.org/10.1080/10538712.2018.1435597> survivor, abuso sessuale, terapia di gruppo

Classen, C. C., Hughes, L., Clark, C., Hill Mohammed, B., Woods, P., & Beckett, B. (2021). A Pilot RCT of A Body-Oriented Group Therapy For Complex Trauma Survivors: An Adaptation of Sensorimotor Psychotherapy. *Journal of Trauma & Dissociation, 22*(1), 52–68. <https://doi.org/10.1080/15299732.2020>. survivor, abuso sessuale, terapia di gruppo

Wehrmann R, Dietrich KM, Nguyen-Feng VN. (2024) Peer Support Groups Integrated with Trauma-Sensitive Yoga for Women Survivors of Sexual Violence: A Feasibility Study and Qualitative Examination. *Int J Yoga Therap. 1;34*(2024):Article 1. doi: 10.17761/2024-D-23-00026. PMID: 38412056. survivor, abuso sessuale, terapia di gruppo

Sono presenti anche articoli che propongono trattamenti di gruppo **integrati con trattamenti individuali**.

Sigurdardottir S, Halldorsdottir S, Bender SS, Agnarsdottir G. (2016) Personal resurrection: female childhood sexual abuse survivors' experience of the Wellness-Program, *Scand J Caring Sci. 30*(1):175-86. doi: 10.1111/scs.12238. Epub 2015 Jun. survivor, abuso sessuale, terapia di gruppo

Altri articoli hanno esplorato quelli che potremmo definire 'vantaggi secondari' della terapia di gruppo, cioè la **crescita di alcune fondamentali funzioni dell'Io**, come la possibilità di stabilire legami, di superare la vergogna, di stringere relazioni di fiducia. Tutte abilità che aiuteranno il benessere dei soggetti coinvolti anche al di là della elaborazione dello specifico target traumatico.

De La Rosa, S., & Riva, M. T. (2021). *Relationship Variables in Group Psychotherapy for Women Sexual Trauma Survivors. International Journal of Group Psychotherapy, 71*(1), 144–179. <https://doi.org/10.1080/00207284.2020.1772072>

Per dare ancora **più inclusività** agli interventi di gruppo per soggetti adulti vittime di abuso sessuale nell'infanzia, alcuni autori negli Stati Uniti hanno dato conto, nell'articolo sotto citato, di un trattamento molto economico, eseguito **online** - quindi superando barriere dovute all'accessibilità logistica – e gestito da studenti universitari, opportunamente formati allo scopo, in una modalità di confronto tra pari. Interessante è anche la scelta degli strumenti utilizzati, tutti mirati a ridurre prima di tutto l'eventualità di rivittimizzazione.

Anderson, R. E., Gesser, N., Welk, V.-J., Tom, K., & Holmes, S. C. (2025). Promoting recovery and prevention simultaneously through peer providers to reduce the impact of childhood sexual abuse: Acceptability, feasibility, and fidelity of an integrated intervention model. *Psychotherapy*, 62(3), 363–375. <https://doi.org/10.1037/pst0000571> EST

Un articolo che ho trovato particolarmente interessante mette invece in guardia rispetto alla apparente integrazione della propria esperienza traumatica in alcune vittime. Avere alti indici di quello che siamo soliti chiamare ‘Crescita Post Traumatica’ in questo studio era associato a un tasso più alto di re-vittimizzazione, sollevando fondati sospetti che **processi dissociativi** fossero alla base della apparente riconciliazione con la propria vittimizzazione.

Lahav, Y., Ginzburg, K., & Spiegel, D. (2020). Post-traumatic growth, dissociation, and sexual revictimization in female childhood sexual abuse survivors. *Child Maltreatment*, 25(1), 96–105. <https://doi.org/10.1177/1077559519856102> survivor, abuso sessuale, terapia di gruppo

Da ultimo è doveroso citare anche una ‘voce fuori dal coro’. In questo articolo di autori scozzesi basato su una casistica di donne con gravi problemi, vittime di varie esperienze traumatiche, inserite in un articolato programma di trattamento di gruppo (TREM), i risultati rilevati con le comuni scale psicodiagnostiche non hanno dato risultati di grande impatto e soprattutto molto variabili. Gli autori concludono che, se per una parte di questi soggetti il trattamento di gruppo può rivelarsi efficace, **è necessario prevedere per un'altra parte di soggetti anche l'offerta di trattamenti individuali.**

Karatzias, T., Ferguson, S., Gullone, A., & Cosgrove, K. (2016). Group psychotherapy for female adult survivors of interpersonal psychological trauma: a preliminary study in Scotland. *Journal of Mental Health*, 25(6), 512–519. <https://doi.org/10.3109/09638237.2016.1139062> EST

Buona lettura